

Le domande

«Solo di radio e
no gli alpini
le forze di polizia»



Luigi Altamura

ta prevalente-
lini pubblici e
particolare nel-
nei quartieri a
di popolazione
io, Golosine e
amente gli assi-
saranno arma-
ulare per segna-
ioni di pericolo
io, Golosine e
amente gli assi-
saranno arma-
ulare per segna-
ioni di pericolo
io, Golosine e
amente gli assi-
saranno arma-
ulare per segna-
ioni di pericolo

ruolamento tra le file degli assi-
stenti civici arrivate alla segre-
teria del sindaco e a quella del
comando della polizia municipale. A questo proposito il co-
mandante Altamura ha detto
che «ogni settimana arrivano
quattro o cinque richieste».
Ma oltre alla questione delle
«ronde» ieri, in prefettura, si è
parlato anche del pacchetto si-
curezza del Governo e dei mag-
giori poteri attribuiti ai sinda-
ci. Tra questi, come ha precisa-
to Flavio Tosi, «la possibilità di
far chiudere o ridurre l'orario
d'apertura a quegli esercizi
pubblici che diventino punti di
riferimento per gente rissosa,
per ubriachi o per persone che
rappresentino una minaccia
per la sicurezza dei cittadini o
siano fautori di situazioni di de-
grado o, comunque, creino al-
larne sociale. È un passo in
più rispetto alla facoltà, che
era già del sindaco, di far chi-
udere i locali i cui clienti davano
disturbo con schiamazzi e mu-
sica ad alto volume». ♦

che sono già
domande di ar-

Clandestinità

Prima condanna in tribunale con le nuove regole

Hamdi Marzouki, 21 anni,
forse non lo sa ma è entrato
nella storia giudiziaria della
nostra città. È il primo
straniero al quale è stata
contestata l'aggravante della
clandestinità, approvata nel
decreto legge del governo su
iniziativa del ministro della
Legge, Roberto Maroni. In
pratica, da una settimana, chi
tra i clandestini commette un
reato, oltre alla pena prevista
per quell'illecito subirà anche
un aumento della sanzione
per la sua condizione di
irregolare. E il primo a farne
le spese a Verona è stato
proprio il tunisino, difeso
dall'avvocato Tancredi Turco.
Che, alla fine del processo, è
andato in carcere dove dovrà
trascorrere 9 mesi di pena di
cui quattro patteggiati ieri.

La vicenda ha inizio alcuni
mesi fa quando Marzouki
viene fermato dai carabinieri
senza documenti. Viene così
prima arrestato per
violazione della Bossi Fini e
poi processato per
direttissima dove patteggia
cinque mesi e dieci giorni.
Alla fine dell'udienza, però,
viene rilasciato. Fino a sabato
scorso quando litiga a
Veronetta con un
marocchino, pare, per una
birra.

Marzouki si scalda talmente



Valeria Ardito

tanto fino a prendere un collo di
bottiglia e a colpire il
marocchino. Avvertite le forze
dell'ordine, viene arrestato con
l'accusa di lesioni gravi. Ieri
mattina era già in tribunale nel
processo per direttissima. Sul
capo d'imputazione, oltre
all'accusa di lesioni c'era anche
l'aggravante di clandestino,
avanzata dal pm Valeria Ardito.
Il suo difensore ha risposto con
la richiesta di patteggiamento
grazie al quale l'aggravante,
appena approvata dal governo,
è risultata equivalente alle
attenuanti generiche. E così la
pena concordata con il pm è
arrivata a 4 mesi.

Alla fine, Marzouki è stato
portato in carcere dove dovrà
scontare anche i 5 mesi inflitti
per la violazione della Bossi Fini
di alcuni mesi fa. **GP.CH.**



Mostafa Lhawa, operaio, legge

Troppa burocrazia nei confronti dei cittadini

Al bar Peter, in via Ticino, Mo-
stafa Lhawa, 30 anni, operaio
(originario dal Marocco vive
da 11 anni con la sua famiglia
in città), beve un caffè. È un as-
siduo lettore de «L'Arena».

**Aggiorni si chiuderà l'anno scola-
stico e subito dopo inizieranno
gli esami di terza media che quest-
anno prevedono una nuova
prova, e la maturità.**

Ho anch'io un fratello che si
sta preparando per la maturità.
Sento troppe critiche verso
la scuola italiana mentre vivendo,
seppure di riflesso trovo
sia ottima.

**La Prefettura nel giorno di festa
della Repubblica ha aperto
le porte ai cittadini. Peccato
fossero in pochi.**

Sono iniziative che portano i
cittadini ad avvicinarsi alle isti-
tuzioni. Io posso solo sperare
che per i nuovi cittadini come
me si aprano nuove porte: c'è
troppa burocrazia nei nostri ri-
guardi.

Cosa intende dire?

Da 11 anni rinnovo il permesso
di soggiorno. Ho un lavoro fis-
so che mi consente di pagarmi

scrizione: «Soluzione in vista»

a, i «nonni» gli orti

